

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026598

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Livorno Ferraris

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo nero/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	marmo grigio/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	marmo/ modanatura/ sagomatura
MTC - Materia e tecnica	scagliola/ modellatura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	315
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Piccole scrostature, sbrecciature e crepe vistose negli scalini.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mensa, di marmo, presenta un paliotto a forme geometriche rigide semplici decorazioni a losanghe profilate di nero, inserite in larghi pannelli in marmo rosso e grigio. Ai lati del paliotto due sporgenze. Il dossale presenta fasce in finto marmo giallo, grigio, bianco e rosso con profili neri molto accentuati e decorazioni a forma di rettangoli e gocce. Il tabernacolo in matmo nero presenta decorazioni mistilinee ed ha porticinealignea con un ostensorio. Gli scalini sono in marmo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro, a destra
ISRI - Trascrizione	M. COMBESI 1799
	L'altare è citato per la prima volta nella visita pastorale di Lelio Ardizzone del 1680: "è ornato l'altar maggiore d'icona bella, piccolo tabernacolo, candelieri quattro e croce d'ottone, pallio e mantile" (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Visita Pastorale di L.

NSC - Notizie storico-critiche

Ardizzone, 1680, Volume I, Atti-decreti, I fascicolo, fol. 150r). La visita pastorale di Pietro Secondo Radicati, del 1723, parla di "Altare Maggiore alla romana tutto in marmo" (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Visita pastorale di P. S. Radicati, 1723, V. II L. M. O. P., fol. 34). La visita di Girolamo Caravadossi, del 1730, ripete "Altare Maggiore è tutto di marmo fatto alla romana" (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Visita pastorale di C. Caravadossi, 1730, V. III Inventari L. M. O. P., fol. 171). Nell'Inventario degli Altari e delle Suppellettili della Confraternita elencato nella visita pastorale di I. della Chiesa, del 1752, è ricordato "l'altare maggiore con mensa, tabernacolo e scalinata di marmo" (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Inventario degli Altari e delle Suppellettili della Confraternita, in Visita pastorale di I. della Chiesa, 1752, V. II Risposte F-O, fol. 350). Si tratta di un'opera per la quale in parte venne impiegato materiale povero, ad imitazione della tradizionale tipologia settecentesca piemontese. La Confraternita della Misericordia non doveva essere molto ricca, come risulta dal registro di Spese e Carichi delle Confraternite, Chiese campestri e Chiesa Parrocchiale del 1807, dove risulta possedere alcuni campi, ma non case, ed avere spese per le celebrazioni religiose (Livorno Ferraris, Archivio Parrocchiale). I riferimenti più preziosi li troviamo nelle opere dei lapidisti lombardi, in particolare i Pelagatta, operanti nel biellese, vercellese e casalese dal secondo quarto del Settecento a tutto il secolo. Sono esempi l'altare dell'Assunta di Ticineto Po (A. BARBERO, G. MAZZA, Per una famiglia di marmorari lombardi a Casale: i Palagatta, in Studi Piemontesi, Torino 1979, p. 114), quello di S. Filippo a Casale (N. GABRIELLI, L'arte a Casale Monferrato, Torino 1935, p. 127, fig. 173) e, inoltre, tutta una serie di altari in marmi policromi e stucco diffusi nel biellese (D. LEBOLE, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962) a cui si rifà l'opera in questione, semplificandone le forme e la decorazione. In base a questi riscontri e alle notizie delle visite pastorali, possiamo datare l'altare al primo quarto del Settecento. La data incisa sul retro potrebbe essere legata ad un restauro o ad un rimaneggiamento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 37752

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1680

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1723

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1730
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1752
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1807
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBN - V., pp., nn.	p. 127
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 173
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barbero A./ Mazza G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	p. 114
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

